



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI

Provincia di Palermo

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Piana degli Albanesi 16-10.-06

Piana degli Albanesi denuncia l'ATO RIFIUTI e minaccia di abbandonare la società

Quanto avvenuto in assemblea con il rigetto della proposta di annullare la delibera del 14 giugno scorso dimostra il venir meno delle condizioni minime di fiducia nei confronti della Società, dei suoi organi esecutivi, di controllo e dei componenti del consiglio di amministrazione.

Avere disatteso i motivi di illegittimità delle nomine di consiglieri, Presidente e revisore che si basavano sulla mancata osservanza dell'art.20 dello statuto (adottare due liste separate per la nomina del C.d.A), rappresenta un atteggiamento arrogante e irresponsabile.

La costituzione di un cartello finalizzato a creare posizioni dominanti in netto conflitto d'interesse e in spregio allo statuto della società, tendente ad escludere dalla partecipazione attiva e consapevole i comuni soci fuori dal cda, il pericolo di annullamento di tutti gli atti posti in essere dai nuovi organismi, le grandi incognite intorno alle reali condizioni finanziarie della Società, impongono un atteggiamento severo e rigoroso da parte dell'Amministrazione di Piana degli Albanesi. La quale non solo attende fiduciosa il pronunciamento del Tribunale Amministrativo, verso il quale ha indirizzato istanza di sospensiva e di annullamento, ma preannuncia la volontà di uscire dall'Ato 2 Palermo nel caso non intervengano prontamente precisi segni di discontinuità e di disponibilità da parte dei comuni soci e della Provincia di Palermo che ha dimostrato in tutta la vicenda di non guardare all'interesse del territorio e alla qualità della gestione dei servizi ma di negoziare come gli altri posizioni di potere dentro la società., sconfessando in questo modo la sua funzione di coordinamento. E' mio convincimento che solo la presenza di un socio privato, l'estromissione dei sindaci dal Cda, il reclutamento di professionalità manageriali fuori dalle clientele politiche e la trasparenza nella gestione delle risorse umane e materiali, garantiranno alla Alto Belice Ambiente di operare al meglio soddisfacendo le grandi aspettative di un territorio che ha voglia di crescere e di migliorare la qualità della vita di tutti i suoi abitanti.

Questi sono i motivi che mi spingono ad invitare le altre amministrazioni azioniste e i loro consigli comunali a pretendere comportamenti responsabili, democratici e la presenza di nuovi assetti societari. Si tratta di un settore essenziale per la vita delle nostre comunità. Affidarlo senza averne un ragionevole controllo sarebbe altamente irresponsabile verso i nostri cittadini contribuenti.

Il Sindaco
Gaetano Caramanno